Serv. Consiglio Comm.

COMUNE DI CREMONA
27 AGO 2024
UFFICIO PROTOCOLLO

COMUNE DI CREMONA
PROTOCOLLO GENERALE

0069068	27/08/2024
1 8 2 A	Servizio Consiglio Comunale

Cortese attenzione

Sindaco Leonardo Virgilio detto Andrea

Presidente del Consiglio e Giunta

Comune di Cremona

OGGETTO MOZIONE per la definizione di criteri di equità salariale negli appalti comunali

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CREMONA

Premesso che

l art 36 della Costituzione della Repubblica Italiana che recita Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantita e qualita del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a se e alla famiglia un esistenza libera e dignitosa

sono circa 2 milioni i lavoratori in Italia che non hanno un contratto collettivo di lavoro di riferimento e oltre 2 5 milioni possono essere considerati lavoratori in situazione di poverta proprio per gli stipendi percepiti sono i cosiddetti *working poors* che ricevono salari al di sotto dei minimi stabiliti dalla contrattazione come nei casi di part time obbligati e/o di salari molto bassi

secondo le rilevazioni INPS nel nostro Paese 4 6 milioni di lavoratori circa il 30% del totale guadagnano meno di 9 euro l ora quota che diventa il 35% tra gli operai agricoli e il 90% dei lavoratori domestici mentre 2 5 milioni non arrivano a 8 euro

il salario minimo legale e gia una realta in 22 Paesi europei su 27 dove ha dimostrato di contribuire all aumento degli stipendi dei lavoratori che venivano pagati di meno

il 7 giugno 2022 l Unione Europea ha raggiunto un accordo sul salario minimo attraverso una direttiva quadro che punta a fissare salari minimi adeguati ed equi che i Paesi membri dovranno recepire

avere un lavoro non sempre basta per evitare di cadere in povertà in Italia un quarto dei lavoratori ha una retribuzione individuale bassa (inferiore al 60% della mediana) e piu di un lavoratore su dieci si trova in situazione di povertà (cioe vive in un nucleo con reddito netto equivalente inferiore al 60% della mediana) (fonte Ministero del lavoro relazione del gruppo di lavoro sugli interventi e le misure di contrasto alla poverta lavorativa in Italia anno 2021)

che a determinare la condizione di lavoro povero oltre al salario minimo contribuiscono anche quante ore si lavora abitualmente a settimana e quante settimane si è occupati nel corso di un anno (sempre Ministero del lavoro relazione del gruppo di lavoro sugli interventi e le misure di contrasto alla povertà lavorativa in Italia anno 2021)

Considerato che

l introduzione del salario minimo rappresenta un avanzamento fondamentale verso una societa piu giusta ed equa e lancia un segnale forte e preciso a sostegno dei lavoratori

– il salario minimo e un passo avanti nella tutela dei lavoratori a basso reddito nel rispetto della loro dignità e nel contrasto alla povertà lavorativa e un riconoscimento del valore che spetta ad ogni lavoratore ed al lavoro che svolge

Preso atto che

i servizi comunali vengono sempre piu spesso affidati in gestione ad aziende, societa e/o cooperative esterne all amministrazione comunale

COMUNE DI CREMONA
1 8 2 A

I criteri adottati negli appalti di servizio non garantiscono condizioni di lavoro e livelli salariali rispettosi della dignità della persona e disattendono i diritti di proporzionalità e sufficienza della retribuzione dettati dall art 36 della Costituzione come hanno recentemente denunciato e dimostrato le lavoratrici che lavorano in appalto presso gli asili nido e le scuole materne del nostro Comune

numerosi ed importanti Comuni italiani hanno approvato o stanno approvando delibere e strumenti formali per garantire l applicazione effettiva dei principi costituzionali in materia

IMPEGNA
il SINDACO e la GIUNTA

- ad introdurre l adeguamento per coloro che lavorano in un appalto comunale indipendentemente dalla tipologia contrattuale applicata ad un salario minimo che in rapporto alla mansione svolta non sia inferiore a quello in uso nell Ente (CCNL Enti locali) ed a garantire una continuità salariale nell anno e l introduzione di un contratto di secondo livello
- ad introdurre la precondizione obbligatoria nella stesura del testo di tutti gli appalti Comunali e di tutti i contratti sottoscritti dagli enti controllati dal Comune indipendentemente dalla loro forma giuridica che tutti i lavoratori che saranno impegnati nelle attività previste dai predetti contratti dovranno avere un salario minimo che in rapporto alla mansione svolta non sia inferiore a quello in uso nell Ente (CCNL Enti locali) ed a garantire una continuita salariale nell anno e l introduzione di un contratto di secondo livello
- a sostenere in tutte le opportune sedi istituzionali gli atti e le misure che prevedano l introduzione del salario minimo ed equo per i lavoratori pubblici e privati
- promuovere confronti istituzionali con associazioni di categoria sindacati e realtà imprenditoriali per esporre i dati e le motivazioni che rendano l approvazione di una legge sul salario minimo garantito prioritaria per il nostro Paese
- a superare la logica dell esternalizzazione dei servizi pubblici locali soprattutto quelli rivolti alla persona

Cremona, 27 agosto 2024

Consigliere Comunale

Paola Tacchini Paola Tacchini